



Domenica 4 Febbraio 2018

Cima Mandriolo – Altopiano di Asiago

L'escursione (Cima Mandriolo o Manderiolo) si svolge nella parte Nord-Ovest dell'Altopiano di Asiago, ai confini con la Provincia di Trento in un ambiente spesso aperto e panoramico. L'escursione avverrà nella zona di Cima Larici, nota per diversi aspetti: una natura tra le più incantevoli dell'Altopiano, la presenza di numerose malghe, da quassù lo sguardo può spaziare ben oltre la Valsugana: dai vicini Lagorai ai lontani ghiacciai delle Alpi, alle scultoree Dolomiti. A oriente si staglia l'inconfondibile profilo del Portule e, a occidente, quello piramidale di Cima Vezena.

Il percorso si snoda tra pascoli in estate ricchi di fiori ed erbe del clima alpino, per proseguire poi in mezzo a boschi di abeti e di larici. Dal crinale si può osservare facilmente come l'erosione del ghiaccio prima e dell'acqua poi, abbia scavato la Valsugana, la Valdassa e modellato le montagne vicine. Tra gli aspetti più controversi si potranno notare le infrastrutture vecchie e nuove per il turismo invernale: turismo tanto necessario per la vita in montagna, quanto invadente e devastante quando non viene pianificato per essere compatibile con l'ambiente circostante.

PROGRAMMA

L'escursione inizia in prossimità del Rifugio Cima Larici (1.658 m) per proseguire, prima in discesa e poi in leggera salita, in direzione di Malga di Porta Manazzo (1.722 m). Lasciata sulla sinistra il bivio per la malga ci si dirige verso lo Spigolo dei Fondi (1.786 m) e successivamente verso l'ampia radura dei Fondi di Campo Mandriolo (1.825 m). Da qui si punta a nord verso una selletta (1.962 m) e successivamente a ovest seguendo la linea di cresta che conduce alla croce della cima Mandriolo (2.049 m).



A sud la cima presenta dei pendii molto dolci mentre a nord è molto esposta e strapiombante (prestare attenzione !!!) ma propone un bel panorama verso la Valsugana ed i laghi di Levico e Caldonazzo.

La discesa, con buone condizioni di visibilità e innevamento, può essere intrapresa liberamente lungo i pendii sud per indirizzarsi verso la Baita di Val Formica e ricongiungersi con il percorso dell'andata.

Avvertenze: è richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di media montagna in ambiente invernale; scarponi, ciaspole, ghette, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, giacca a vento, lampada frontale, cappello invernale, occhiali da sole, protezione solare alta, guanti, borraccia piena, **pranzo al sacco**, ricambio da lasciare in auto/pullman.

Difficoltà:	EAI (escursionismo in ambiente innevato)		
Dislivello:	450 m circa in salita – 450 m circa in discesa		
Durata:	4.30 h (escluse le pause)		
Luogo di ritrovo:	Parcheggio P.zale del Deportato (RE)		
Orario di ritrovo:	06.45	Orario di partenza:	07.00
Mezzo di trasporto:	pullman/mezzi propri (in base al numero di partecipanti)		
Cartografia:	Tabacco 050 – Altopiano dei 7 Comuni; scala 1: 25.000		
Capigita:	Cavalchi Giuseppe (tel.335 7384631)		

Prenotazione obbligatoria presso la Sede entro il giorno 31 Gennaio.

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì dalle 19.00 alle 22.00, giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato chiuso